# STRADA PER STRADA
# PER FABIO PACCIANI SINDACO
# CENTRO STORICO

Polo Civico Siena

# PROGETTIAMO INSIEME
# IL FUTURO DEL CENTRO STORICO

## COSA FAREMO OGGI

Oggi vi presentiamo le proposte del Polo Civico Siena per il centro storico.
Le vostre segnalazioni le abbiamo suddivise in tre macroaree

1. **DECORO URBANO**
2. **RIFIUTI**
3. **MOBILITA' E LA SOSTA**

Polo Civico Siena

# IL DECORO URBANO
## LA PRIORITA' DI GOVERNO

RONGO
Siena Classic Tattooing

# IL DEGRADO URBANO, OGGI

Le problematiche che avete sollevato sul decoro urbano le abbiamo volute tradurre in poche, ma significative immagini. Un brutto collage che racconta come appare **Siena oggi:**

- ✓ **SPORCA**
- ✓ **NON CURATA DAL COMUNE E PURTROPPO ANCHE DAI SUOI CITTADINI**
- ✓ **TRASCURATA ANCHE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI ARREDI URBANI**
- ✓ **CAOTICA E TRAFFICATA ANCHE DENTRO LA ZTL**
- ✓ **SENZA UNA VISIONE STRATEGICA SUL DECORO UBRANO**

# IL NOSTRO OBIETTIVO

**Diffondere una cultura dello spazio pubblico e del bene comune**

# IL DECORO URBANO, COSA FAREMO

## DECORO URBANO UNA PRIORITA' PER IL SINDACO E LA GIUNTA

Il decoro urbano è strettamente legato al lavoro che dovrà essere fatto all'interno dell'amministrazione comunale. Per questo se sarò eletto Sindaco mi occuperò di questi temi gestendo direttamente le deleghe alla Polizia Municipale e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Due settori che considero strategici per il governo della città e che, oggi non per colpa dei dipendenti sono mal organizzati. Il ruolo della Polizia Municipale sarà prezioso per monitorare lo stato della città e raccogliere dai cittadini le segnalazioni. L'URP invece sarà determinante per raccogliere, filtrare e indirizzare agli uffici competenti le segnalazioni dei cittadini, curando anche la parte finale delle segnalazioni. Esiste già un sistema di raccolta delle segnalazioni on line che va incrementato e utilizzato in maniera strategica e corretta.

# IL DECORO URBANO, COSA FAREMO

## UN PIANO PER IL DECORO URBANO DEL CENTRO STORICO

Definiremo un piano di interventi per il decoro urbano, che dovrà collegarsi alla riorganizzazione dei rifiuti e incentrato su:

- **pulizia strade,** anche con nuovi sistemi di pulizia a **vapore** acqueo alla temperatura di 140 C° già usati in molte città d'arte (Arezzo) per arrivare anche in vicoli piccoli della città
- **nuovi arredi urban**i (cestini, segnaletica, panchine)
- **cura e manutenzione di tutte le aree verdi del centro storico** per aumentarne la fruibilità per bambini e anziani
- **valorizzazione dei parchi giochi esistenti**

# IL DECORO URBANO, COSA FAREMO

## ‘SIENA È CASA TUA’. CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

I cittadini possono e devono svolgere un ruolo di primo piano nella lotta al degrado. Per questo lanceremo una campagna di sensibilizzazione per promuovere il senso civico, la convivenza civile e le abitudini che possono contribuire a rendere Siena più vivibile e pulita.

La campagna coinvolgerà tutti i cittadini, partendo dai bambini e dai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado. Il sindaco si impegnerà a chiedere la collaborazione fattiva dell’Università degli Studi e dell’Università per Stranieri per coinvolgere gli studenti fuori sede.

# LA RIVOLUZIONE DEI RIFIUTI

A conti fatti, Deytron conviene.

# I RIFIUTI, OGGI

Le problematiche che avete sollevato sulla gestione dei rifiuti e sulla pulizia della città le abbiamo tradotte in poche, ma significative immagini. Oggi **Siena è sporca perché:**

- ✓ **La gestione dei rifiuti non funziona per modalità e orari**
- ✓ **Manca un'informazione adeguata sul servizio e il coinvolgimento della comunità**
- ✓ **la raccolta spesso non avviene negli orari stabiliti dal gestore**
- ✓ **I cittadini talvolta non conferiscono nelle giuste modalità**
- ✓ **I cassonetti sono spesso non funzionanti, piccoli, non adeguati alle esigenze di conferimento dei cittadini e lontani**
- ✓ **Difficoltà logistiche su distribuzione tessere Sei card e sacchi**

# IL NOSTRO OBIETTIVO

**Rivoluzionare il sistema di gestione dei rifiuti per arrivare a pagare per quanto si produce e si differenzia, premiando i cittadini più virtuosi**

# RIORGANIZZARE I RIFIUTI
# AZIONI STRATEGICHE

# LA RIVOLUZIONE DEI RIFIUTI, COSA FAREMO

## LA CARTA DEI RIFIUTI DEL COMUNE DI SIENA

Ogni famiglia ha la Carta Sei Toscana che, ad oggi, funziona solo per aprire i cassonetti. Noi vogliamo che la Carta sia gestita dal Comune di Siena e sia potenziata nelle sue funzionalità:

- di strumento per la raccolta dati sulla gestione e il conferimento dei rifiuti per ogni cittadino
- di gestione strategica dei dati raccolti da parte del Comune per il miglioramento e per intervenire subito sulle criticità

Una Carta che sarà lo strumento strategico di governo per rivoluzionare la gestione dei rifiuti a Siena come già succede in altre realtà toscane.

## PAGARE PER QUANTO SI PRODUCE E SI DIFFERENZIA

Con il potenziamento della Carta sarà possibile arrivare, nel medio periodo, a un sistema dove ogni utente pagherà la Tari per rifiuti prodotti e con un sistema premiante per i cittadini più virtuosi che differenziano di più. Per farlo il Comune di Siena dovrà verificare l'opportunità di collocare **Cassonetti con pesatura** che registrano la qualità e la quantità di spazzatura conferita. Sistemi che già esistono in altre realtà toscane.

# LA RIVOLUZIONE DEI RIFIUTI, COSA FAREMO

## CONTROLLARE CHE IL SERVIZIO DI SEI TOSCANA FUNZIONI

Il Comune di Siena ha l'obbligo di verificare la corretta erogazione del servizio svolto da Sei Toscana e di intervenire, in caso di inefficienze, anche con sanzioni e penali previste dal contratto.

Oggi questo non avviene. Il Comune di Siena in questo momento non monitora in real time l'efficienza del servizio erogato. Oggi l'Ufficio Relazioni con il Pubblico invece di inviare la segnalazione in tempo reale agli uffici competenti del Comune per la verifica fattiva (controllore), le invia a Sei Toscana (controllato). Si crea quindi un gap di controllo e soprattutto si risolve la segnalazione del cittadino con un mero invio che non ha una risposta concreta.

Per superare queste inefficienze andrà riorganizzato l'URP e creata la figura di **Ispettore Ambientale del Comune di Siena** che risponde direttamente al sindaco e verifica, laddove siano rilevate inefficienze, la segnalazione del disservizio e risolvendo tempestivamente il problema tramite Sei Toscana.

# L'URP E LE SEGNALAZIONI DATE PER CHIUSE

Sul Sistema informativo territoriale del Comune di Siena potete accedere, con sistema opendata, alla mappa delle segnalazioni arrivate a URP (https://cloud.ldpgis.it/siena/segnalazioni-urp).

Le segnalazioni sui rifiuti sono categorizzate nella voce 'Igiene'.
Dal **1° gennaio al 25 novembre** sono state inviate a URP per la sola categoria 'Igiene' ben **200 segnalazioni.**

Per URP la segnalazione è considerata **'Chiusa e il problema risolto' nel** momento che l'istanza è stato inviata a Sei Toscana., mentre il Comune di Siena avrebbe il dovere di verificare le segnalazioni e dare seguito, con risposta concreta al cittadino.

URP come ho già detto dovrà essere rafforzato e risponderà direttamente al sindaco per rendere ancora più stretto il rapporto con la comunità che vede i cittadini come protagonisti attivi.

**Descrizione problema:** i cittadini residenti ai numeri civici 121, 123 di via Piccolomini segnalano la scarsa pulizia della strada in questione: "la pulizia della porzione di detta Via viene eseguita rarissimamente ed in modo molto superficiale dalla spazzatrice senza che gli operatori si preoccupino di soffiare i rifiuti presenti sotto le auto"

## Segnalazione chiusa

**Data chiusura:** 22/11/2022

**Motivo chiusura:** problema risolto

**Note di chiusura:** Buongiorno, la Sua segnalazione è stata inviata al gestore Sei Toscana per la risoluzione della problematica da Lei riscontrata. Grazie per la collaborazione Cordiali saluti

# RIORGANIZZARE I RIFIUTI
# ‘PICCOLE E GRANDI’ AZIONI

# LA RIVOLUZIONE DEI RIFIUTI: COSA FAREMO

## AUMENTARE I GIORNI DI RACCOLTA

Il servizio di raccolta è stato dimezzato rispetto al passato. Oggi viene effettuato nel centro storico in 3 zone con calendari alternati per tipologia di rifiuti (carta, vetro plastica; indifferenziato e organico). Il nostro obiettivo è quello di aumentare i giorni della raccolta dell'organico di almeno un giorno.

## RIORGANIZZARE GLI ORARI E LE ZONE DI RACCOLTA

Oggi la raccolta dei rifiuti dovrebbe avvenire tra le 6 e le 8.30. In alcune zone i ritardi da parte del gestore e la concomitanza di orari rispetto ad altre funzioni (apertura scuole, distribuzioni merci) provoca enormi disagi. È quindi urgente che il Comune faccia una **mappatura sugli orari** di ingresso nel centro storico per evitare gli attuali problemi di traffico, anche valutando di apportare cambiamenti nelle zone in questo momento più penalizzate.

# LA RIVOLUZIONE DEI RIFIUTI, COSA FAREMO

## SOSTITUZIONE DEI CASSONETTI

Oggi sono centinaia le segnalazioni che ci giungono sulla stato dei cassonetti che spesso non funzionano e/o hanno bocche di ingresso troppo piccole. Disservizi che inficiano anche sul corretto conferimento della spazzatura da parte dei cittadini. Il Comune di Siena dovrà valutare l'opportunità di sostituire gli attuali cassonetti.

## RIVEDERE IL SISTEMA SANZIONATORIO, NO ALLE FOTOTRAPPOLE

Prima del sanzionamento va garantito ai cittadini un sistema di conferimento semplice e funzionale. E' inaccettabile che si facciano multe laddove il servizio non funziona e i cassonetti non siano disponibili perché sovraccarichi o mal funzionamenti. La figura dell'Ispettore ambientale sarà fondamentale per verificare le cause del non corretto conferimento, sostituendo il sistema automatico di fototrappole.

# LA RIVOLUZIONE DEI RIFIUTI, COSA FAREMO

## CASSONETTI INTERRATI

Oggi nel centro storico stati eliminati tutti i cassonetti, compresi quelli per la raccolta differenziata. Per agevolare i cittadini crediamo sia necessario mappare con Georadar il centro storico, individuando qualche area della città dove poter collocare cassonetti interrati, conformi anche per design al delicato contesto. Una mappatura che sarebbe possibile fare fin da subito, grazie a tecnologie già in uso in ambito archeologico.

## RACCOLTA RIFIUTI CON MEZZI ELETTRICI

Il centro storico di Siena deve puntare, almeno per quanto riguarda i soggetti pubblici, a essere attraversato da veicoli sostenibili e non inquinanti, anche di dimensioni rispettose e adeguate all'unicità del nostro centro storico. Sarà fondamentale, anche nel rispetto di Siena Sito UNESCO, che la raccolta sia fatta esclusivamente con mezzi non inquinanti e con dimensioni ridotte.

# LA RIVOLUZIONE DEI RIFIUTI, COSA FAREMO

## RENDERE PIU' SEMPLICE LA DISTRIBUZIONE DEI SACCHI

Il Kit per la raccolta differenziata attualmente viene consegnato presso l'Autorimessa di Pescaia da Sigerico. E' necessario, per venire incontro ai problemi di mobilità delle fasce deboli, che il servizio sia erogato anche in un punto del centro storico. Un momento di incontro con la comunità che potrebbe essere usato per distribuire materiale e fornire informazioni sul servizio.

## ISTITUIRE UN'ISOLA ECOLOGICA PER OLII ESAUSTI, FARMACI, PILE E APPARECCHIATURE ELETTRONICHE

Nei parcheggi scambiatori della città dovranno essere poste isole ecologiche per la raccolta di materiali altamente tossici, inquinanti e pericolosi, a partire dagli olii e pile esausti, farmaci e apparecchiature elettroniche. Grazie al potenziamento della tessera sui rifiuti potrebbero essere premiati i comportamenti virtuosi degli utenti che conferiscono anche questa tipologia di rifiuti.

# MOBILITA' E SOSTA DENTRO E FUORI LA ZTL

# ZTL COLABRODO, OGGI

Le problematiche sulla mobilità e sulla sosta le abbiamo tradotte in poche, ma significative immagini che sono a loro volta sintetizzate in due parole:

# ZTL COLABRODO

**Tra le questioni sollevate:**

- ✓ Troppi permessi rilasciati, senza una logica
- ✓ Troppe macchine all'interno della Ztl
- ✓ Attraversamento pericoloso di camion merci durante la mattina
- ✓ Sosta selvaggia lungo le vie
- ✓ Parcheggi a cielo aperto nelle piazze del centro storico

# IL NOSTRO OBIETTIVO

**Riorganizzare traffico e sosta seguendo un modello di mobilità sostenibile ed ecologica, a partire dalla ZTL**

# MOBILITA' E SOSTA: COSA FAREMO

## UN NUOVO PIANO GENERALE DELLA MOBILITA' E DELLA SOSTA

Siena, nonostante le sue dimensioni, è una città sottoposta ogni giorno e soprattutto in alcune fasce orarie a importanti volumi di traffico generati dai residenti e dalle persone che si muovono dai Comuni limitrofi con auto privata per ragioni di lavoro, tempo libero e di svago. A questi si aggiungono i flussi veicolari privati di chi viene a Siena per ragioni di turismo.

Serve quindi un piano generale della mobilità e della sosta improntato su alcuni obiettivi:

- **Alleggerire la pressione delle auto sulla città**
- **Redistribuire i flussi di traffico**
- **Incentivare l'uso dei mezzi pubblici**
- **Rafforzare le forme di mobilità dolce (bike sharing)**
- **Ottimizzare il trasporto pubblico con quello privato,** anche realizzando nuovi parcheggi scambiatori

# LE PROPOSTE PER
# LA MOBILITA'
# DEL CENTRO STORICO

# SALVAGUARDARE IL CENTRO: COSA FAREMO

## SALVAGUARDARE IL CENTRO STORICO

Era il 1965 quando il Comune di Siena scelse di istituire **la prima ZTL in Europa.** Una scelta futuristica per l'epoca che, 30 anni dopo, nel 1995 contribuì a far decretare dall'Unesco il nostro centro storico tra i siti Patrimonio dell'Umanità.

Oggi Siena sembra essere tornata indietro di 60 anni con una ZTL sempre più colabrodo, uno spazio pubblico sempre più invaso da macchine e alcune zone critiche congestionate dal traffico di attraversamento e dalla concomitanza di veicoli (auto, furgoni, camion, scuolabus, mezzi Sei Toscana, pollicini e bus).

E' necessario **liberare progressivamente il centro dal traffico, mappando, riorganizzando gli orari della città e gli attraversamenti veicolari, dando priorità a quelle zone che subiscono maggiori pressioni e congestionamenti.**

ZTL
ATTIVA
ZTL
CLOSED

# TUTELARE LA ZTL: COSA FAREMO

La prima ZTL in Europa va tutelata e va riportata alla sua naturale funzione di **Zona Limitata al Traffico** per una mobilità che sia sempre più sostenibile, vivibile per i residenti e per chi lavora in centro e sicura per i pedoni.
Il nuovo Piano generale della mobilità e della sosta dovrà dare centralità alla tutela della ZTL puntando a:

- **verificare il numero dei permessi, a partire dai 'permessi speciali'**
- **monitorare maggiormente la ZTL attraverso i varchi elettronici e i Vigili Urbani**
- **m**appare gli orari di ingresso e uscita dalla città per monitorare le criticità per fasce orarie e mezzi in transito;
- **definire nuove fasce di ingresso**, anche ad accessibilità differenziata, in relazione a esigenze (residenziali, commerciali, di attraversamento per motivi scolastici e/o lavorativi)
- **riorganizzare modalità e tempi della distribuzione delle merci**. Una riorganizzazione che punterà alla diminuzione dei traffico e al transito di veicoli più sostenibili dal punto di vista ambientale e delle dimensioni

# RIORGANIZZARE LA SOSTA: COSA FAREMO

Il Piano generale della mobilità e della sosta dovrà prevedere **la riorganizzazione generale dei parcheggi e il potenziamento di quelli scambiatori** con la possibilità di sviluppare una mobilità integrata e ancora più efficiente tra aree di sosta, trasporto pubblico locale e/o risalite. In questo quadro sarà necessario:

- **Ampliare i posti auto per la sosta nelle aree più lontane dal centro** e di maggiore transito, collegandole al cuore della città con i mezzi pubblici che vanno potenziati in base alla fascia oraria di maggiore
- **Potenziare gli attuali parcheggi scambiatori** (Porta Tufi), valutando l'opportunità di **realizzarne di nuovi** (ad esempio a Fontebecci) anche riportando Sigerico (ex Siena Parcheggi) alla sua originale funzione di soggetto pubblico che investe nella mobilità e sosta
- **Rafforzare sistemi di mobilità dolce dai parcheggi scambiatori al centro**
- **Mantenere inalterate le tariffe differenziate per i residenti**
- **Verificare con i cittadini residenti l'attuale funzionamento delle ARU e valutare insieme a loro i possibili correttivi**

# LIBERARE LA ZTL DA AUTO: COSA FAREMO

Oggi, nonostante la ZTL permangono in alcune zone del centro storico difficoltà di parcheggio da parte dei residenti. Difficoltà che si concretizzano nella trasformazione di piazze ed aree ad altissimo pregio storico – culturale in parcheggi. E' il caso di Piazza Jacopo della Quercia, Piazza Provenzano e Piazza San Francesco.

**L'obiettivo ambizioso sarà quello arrivare progressivamente a liberare lo spazio urbano del centro storico dalle macchine in sosta attraverso**

- **La destinazione ai residenti dei parcheggi in struttura**
- **Il potenziamento degli attuali parcheggi scambiatori**
- **la realizzazione di nuove strutture intorno alla cinta muraria**
- **Liberare dalle auto private Piazza Jacopo della Quercia**
- **Verificare con l'Università di Siena la possibilità di acquisire l'area dietro San Francesco e realizzare un parcheggio per i residenti della zona,** eliminando le macchine da Piazza Provenzano e Piazza San Francesco, luoghi che dovranno tornare fruibili per i residenti e centrali per le attività culturali promosse dal Comune

# ZTL ZONA 30 KM/H: COSA FAREMO

La progressiva liberalizzazione dalle auto della ZTL  è connessa alla vivibilità della comunità e all'accessibilità del centro storico per pedoni e cittadini di tutte le età.

In questo quadro si inserisce anche il tema della sicurezza stradale e la riduzione della velocità nel centro storico, attraverso una progressiva sperimentazione della '**Zona 30' ovvero percorribile entro i 30 chilometri orari. Una sperimentazione che potrebbe inizialmente partire** dalla Y storica e allargarsi alle aree dove sono collocate scuole e/o attività sensibili come ambulatori, centri aggregazione per anziani e/o disabili, Residenze sanitarie assistite. Una misura che è già usata in tante città europee e che dimostra come l'istituzione della Zona 30 Km sia sta un incentivo per sviluppare modalità di spostamento a piedi e/o in bicicletta.

# ZTL E MOTORINI: COSA FAREMO

Il Piano della mobilità e della sosta dovrà inoltre valutare come regolare il transito e la sosta dei ciclomotori, sempre in un'ottica di progressiva diminuzione del traffico veicolare all'interno del centro storico. Una verifica che dovrà essere fatta anche per contrastare la 'sosta selvaggia' all'interno della ZTL e che spesso danneggia anche i residenti.

L'obiettivo è quello di individuare alcuni spazi riservati, anche al coperto, per i mezzi a due ruote. Da valutare la possibilità di creare aree di sosta per i motorini: una in Piazza Matteotti all'interno dell'Ex rifugio antiaereo e uno sotto i voltoni dell'Ex Complesso Tolomei all'ingresso di Porta Tufi.

# GRAZIE